

Francesco

Papa: rispettabili ma sbagliate le critiche ad *Amoris laetitia*

BORGO PIO

28_09_2017



La rivista *Civiltà Cattolica* pubblica un colloquio che papa **Francesco** ha avuto con i gesuiti colombiani durante il suo ultimo viaggio apostolico nel paese sud americano, avvenuto dal 6 all'11 settembre scorso. In una di queste risposte il Papa affronta anche il

tema delle critiche all'esortazione apostolica *Amoris laetitia*, critiche che recentemente hanno visto aggiungersi la "correzione filiale" da parte di oltre 60 personalità del mondo cattolico.

«Approfitto di questa domanda», ha detto **Francesco** al suo interlocutore, «per dire una cosa che credo vada detta per giustizia, e anche per carità. Infatti, sento molti commenti – rispettabili, perché detti da figli di Dio, ma sbagliati – sull'Esortazione apostolica post-sinodale. Per capire l'*Amoris laetitia* bisogna leggerla da cima a fondo. A cominciare dal primo capitolo, per continuare col secondo e così via... e riflettere. E leggere che cosa si è detto nel Sinodo.

Una seconda cosa: alcuni sostengono che sotto l'*Amoris laetitia* non c'è una morale cattolica o, quantomeno, non è una morale sicura. Su questo voglio ribadire con chiarezza che la morale dell'*Amoris laetitia* è tomista, quella del grande Tommaso. Potete parlarne con un grande teologo, tra i migliori di oggi e tra i più maturi, il cardinal Schönborn. Questo voglio dirlo perché aiutate le persone che credono che la morale sia pura casistica. Aiutatele a rendersi conto che il grande Tommaso possiede una grandissima ricchezza, capace ancora oggi di ispirarci. Ma in ginocchio, sempre in ginocchio...»